

SICUREZZA E PREVENZIONE

Nell'anno di riferimento sono stati affrontati specifici rischi residui, con la valutazione ed il piano delle misure di controllo e miglioramento della salute e sicurezza, coordinando gli ASPP di area, in particolare per l'adeguamento dei luoghi di lavoro ed il miglioramento delle condizioni ergonomiche e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

E' stata applicata la linea guida per la definizione delle mansioni a rischio specifico con relativa procedura di coordinamento dei ruoli dirigenti e preposti per l'informazione ai lavoratori, la formazione, l'inserimento nel programma di sorveglianza sanitaria, l'attribuzione dei DPI ed il compimento dei percorsi di formazione istituzionale specialistica e di qualificazione professionale nelle unità a carattere tecnologico operativo (es. preposti ad Ambienti a Sospetto Inquinamento o Confinati, preposti e operatori ai lavori elettrici, operatori laser di nuovo inserimento).

Sono stati svolti corsi di formazione e aggiornamento degli incarichi Antincendio, in particolare ai sorveglianti del presidio h24 e agli operatori ai laser di potenza.

E' stata completata la campagna di vaccinazioni per gli incaricati al pronto soccorso aziendale e alle attività operative con ipotesi di rischio infezione (rischio biologico basso ma non trascurabile).

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono stati consultati su temi specifici riguardanti le condizioni igieniche, le mansioni a rischio specifico e lo stato di avanzamento della formazione di lavoratori e preposti. In particolare ci si è soffermati sulle novità metodologiche per la revisione della valutazione dello stress lavoro correlato. A tal proposito sono stati somministrati a tutta la popolazione lavorativa gli strumenti validati INAIL sia di livello oggettivo e sia di approfondimento (soggettivo) in accordo alle moderne buone prassi.

Dato l'attuale quadro normativo in tema di responsabilità amministrativa, sociale ed ambientale, hanno avuto corso le interviste di valutazione dei margini di miglioramento del modello gestionale ad oggi implementato rispetto ad un modello certificabile/asseverabile, anche sulla base dell'andamento infortunistico e del sistema aziendale di registrazione e gestione dei rischi riducibili e delle non conformità accidentali.

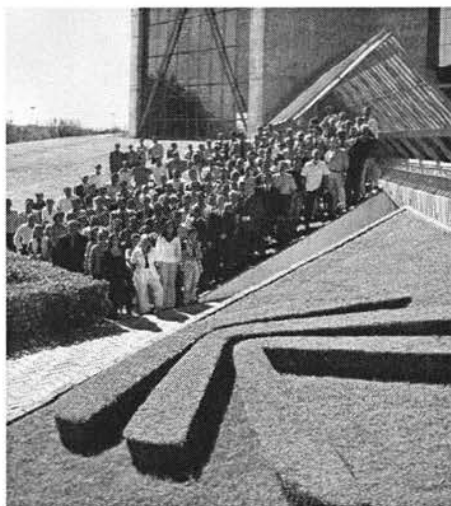
Proseguono le attività a supporto degli Organi di Vigilanza e Controllo per gli impianti e le attrezzature soggette ad omologazione e le attività di valutazione della idoneità tecnica e organizzativa delle ditte esterne e del loro coordinamento contro i possibili rischi di interferenza.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera g) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) e dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) è in vigore un protocollo aziendale che individua le linee guida generali, le azioni e le misure per il trattamento dei dati personali, in condizione di sicurezza con la finalità di ridurre al minimo, con riferimento alla tipologia dei dati trattati, i rischi di distruzione o perdita degli stessi, nonché i rischi di accesso non autorizzato, il trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

PERSONALE CIRA

L'organico al 31 dicembre 2013 conta un totale di **354** risorse suddivise in:



| | |
|--------------------------------------|-----|
| Dirigenti | 14 |
| Quadri | 83 |
| Impiegati | 245 |
| Operai | 12 |
| Totale | 354 |
| di cui in aspettativa/ distaccati | 7 |

Nel corso del 2013 il CIRA ha visto incrementare il suo **organico** complessivo registrando al 31 dicembre un totale di 354 unità, contro i 349 dipendenti al 31 dicembre 2012. Il saldo complessivo di +5 unità risulta dall'uscita di 4 risorse e dall'assunzione di 9 risorse, avvenute nell'arco del 2013.

Tali assunzioni hanno riguardato prevalentemente la trasformazione in rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei Contratti a Progetto assegnati a giovani ricercatori nel corso dell'anno precedente, in continuità con la politica aziendale di inserimento espressa in occasione della campagna di selezione del 2011 e confermata nel corso dell'esercizio del 2012.

A libro Matricola risultano cinque dipendenti in aspettativa personale non retribuita (tra cui un dirigente) e due dipendenti distaccati presso enti della Regione Campania.

E' stata data attuazione alla convenzione quadro stipulata con il Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Caserta mirata al conseguimento degli obiettivi occupazionali di **inserimento di disabili** previsti dalla legge 68/99 che ha consentito al CIRA di ottemperare con efficacia agli obblighi di legge in materia.

Il 2013 ha visto concludersi in primo grado due giudizi in materia di **contenzioso lavoro** con esito pienamente favorevole al CIRA. Inoltre, la politica di contenimento del rischio contenzioso lavoro in sede giudiziale continua con azioni sistematiche dirette a fornire, ove possibile, adeguate e tempestive soluzioni ("sul nascere") alle situazioni dalle quali

potrebbero scaturire eventuali vertenze, ovvero a privilegiare il ricorso a tentativi di conciliazione extragiudiziale.

Come è ormai consuetudine, anche nel 2013 il CIRA ha organizzato la “**Summer school**”, servizio di intrattenimento per i figli dei dipendenti, durante il periodo di chiusura estiva delle scuole.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

Saloni Internazionali

Come di consueto il CIRA nel 2013 ha partecipato ai più importanti saloni internazionali del settore aerospaziale con un corner dedicato all'interno dello stand ASI. In particolare, il Centro è stato presente al LAAD, Brasile (aprile), a **Le Bourget**, Francia (giugno), ed al LXIV International Astronautical Congress, Cina (settembre) nonché ad altre importanti manifestazioni tra Israele, l'Europa, il Giappone e gli Stati Uniti. Negli stand sono stati presentati i più recenti risultati delle proprie attività di ricerca e di sviluppo tecnologico insieme ad alcuni modelli di particolare impatto e interesse. Tra questi: il mock-up del velivolo senza pilota per il rientro da orbita bassa USV-3, il modello in scala del prototipo di un propulsore per razzo a metano ed un sistema di valutazione rapida di prototipi avionici (cockpit).



Eventi di divulgazione della cultura aerospaziale

Nel primo semestre dell'anno il CIRA ha avviato una cooperazione con il **Convitto Nazionale** di Napoli e l'Università Federico II finalizzata alla divulgazione della cultura aerospaziale agli allievi delle scuole superiori e rendere così più coscienti le loro scelte in ambito universitario e professionale. Il progetto si è concretizzato nel terzo quadrimestre del 2013, articolandosi in una parte classica didattica di lezioni frontali di base a cura di ricercatori del CIRA e docenti universitari, ed in un programma di visite ai laboratori scientifici del Centro ed al campo di volo dell'Aeroclub di Castelvoturno (CE).

Nell'ambito del programma di avvicinamento dei giovani al mondo della ricerca scientifica si sono svolte, come di consueto, numerose **visite didattiche** riservate agli studenti universitari e degli ultimi anni delle scuole superiori. Il settore ha poi coordinato l'accoglienza e la visita alle strutture del Centro di diverse autorità appartenenti al mondo istituzionale, militare e scientifico, tra cui l'Ambasciatore Britannico Christopher Prentice in occasione della consegna del riconoscimento attribuito alla società S4A nell'ambito della UK-Italy Springboard, competizione per giovani imprese organizzata da UK Trade & Investment.

Comunicazione multimediale

Nell'ambito generale della comunicazione multimediale verso l'esterno e l'interno, si è curato l'aggiornamento del **sito web** e dei monitor al plasma dislocati in aree chiave del centro, ampliata l'offerta del Canale Youtube "CIRA" con nuove videointerviste, proseguita l'attività di informazione verso la stampa sia specializzata sia generalista su attività ed iniziative aziendali attraverso la trasmissione sistematica di Comunicati.

Cooperazione con le Istituzioni

Nell'ambito dei rapporti con le istituzioni militari, il CIRA ha partecipato all'organizzazione di conferenze di alto profilo tecnologico: Velivoli a Controllo Remoto, presso la Scuola Superiore Aeronautica Giulio Douhet (Roma), a cura del Centro Studi Militari Aeronautici (CESMA); Prospettive della Ricerca Spaziale in Italia, presso il CIRA stesso, a cura di AFCEA Capitolo di Roma. Con Associazione Arma Aeronautica si è poi allestito uno stand presso la Scuola Superiore degli Specialisti dell'Aeronautica, a Caserta, nell'ambito di un evento che ha visto la partecipazione di migliaia di ex allievi della Scuola e che ha attraversato tutta la città campana nei due giorni di manifestazioni (28-29 settembre).

A dicembre si è tenuto presso CIRA l'incontro per il lancio di Creative Clusters Aerospace, concorso di idee promosso da Campania Innovazione (l'Agenzia Regionale per la Promozione della Ricerca e l'Innovazione) in collaborazione con il CIRA e il DAC (Distretto Aerospaziale della Campania). Il bando è finalizzato a stimolare idee imprenditoriali nel settore aerospaziale, le cui migliori saranno poi supportate attraverso servizi d'impresa in grado di accelerare lo sviluppo e la costituzione di start up.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti contrattuali sia attivi che passivi con parti correlate.

In particolare si tratta di operazioni con L'ASI (Agenzia spaziale Italiana) con alcuni altri soci e con soggetti direttamente partecipati regolati a condizioni di mercato o a condizioni stabilite da specifici bandi di finanziamento (es. PON).

Di seguito si espongono i valori delle operazioni più rilevanti:

Rapporti contrattuali attivi

| Parte correlata | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | Variazione di rimanenze | Rimanenza finale | Credito |
|--------------------------------|--|-------------------------|------------------|---------|
| Thales Alenia Space Italia Spa | 1150 | -634 | 322 | 1043 |
| Agenzia Spaziale Italiana | 934 | -276 | 355 | 345 |
| C.M.C.C. | 346 | -263 | 0 | 366 |
| Aero Sekur Spa | 127 | 0 | 0 | 235 |
| Aspen Avionics | 0 | 25 | 25 | 0 |

Rapporti contrattuali passivi

| Parte correlata | Costo | Debito |
|------------------------------------|-------|--------|
| Avio Spa | 889 | 512 |
| Centro Sviluppo Materiali | 143 | 0 |
| Consiglio Nazionale delle Ricerche | 84 | 0 |
| Scandium for Aerospace | 137 | 45 |
| C.M.C.C. | 38 | 0 |
| Aspen Avionics | 8 | 8 |
| Thales Alenia Space Italia Spa | 0 | 9 |
| Imast | 20 | 0 |
| Oma Sud | 4 | 4 |

**FATTI DI RILIEVO IN ORDINE CRONOLOGICO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO****Consiglio di Amministrazione**

- Nel Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2014 è stato ridefinito lo scopo e le principali aree di responsabilità della Unità Organizzativa di "Internal Auditing" che, contestualmente, ha assunto la nuova denominazione di "Valutazione e Controllo Interno".
- Nella stessa seduta il CdA ha sancito l'adozione di un nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e Codice Etico.
- In data 6 febbraio 2014, il Nucleo di Polizia Tributaria di Caserta ha notificato al CIRA "Decreto di perquisizione locale e personale e richiesta di esibizione" emesso il 29/01/2014 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento avviato dalla Procura stessa per presunte irregolarità, connesse all'affidamento di servizi e forniture, afferenti principalmente attività di promozione e divulgazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.
In esecuzione di tale decreto, gli ufficiali di Polizia Tributaria hanno effettuato il sequestro di documentazione relativa ad affidamenti conferiti dal CIRA ad alcune società e persone fisiche coinvolte nelle vicende oggetto di accertamento giudiziario.
Il Procedimento ha coinvolto, tra l'altro, l'ing. Enrico Saggese, in qualità di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, ed il dipendente CIRA a tempo determinato Mario Sette (dal 17.02.2014 non più in organico per scadenza contrattuale), addetto al supporto alle relazioni esterne ed operante presso la sede dell'Agenzia Spaziale Italiana.
Nel mese di febbraio 2014 l'ing. Saggese ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana.
L'Organismo di Vigilanza CIRA, istituito ex Dlgs. 231/2001, avendo ricevuto informativa di tali vicende, ha avviato un audit volto a verificare la conformità, rispetto alle procedure aziendali, delle attività poste in essere dal CIRA in merito agli affidamenti oggetto di indagine, ai fini dell'individuazione di eventuali responsabilità.
L'analisi dei risultati dell'audit condotto dall'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato criticità tali da poter determinare impatti significativi di natura economico finanziaria sul progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.
A metà febbraio, in considerazione del sopraggiunto impedimento dell'ing. Saggese a svolgere l'incarico di Presidente del CdA del CIRA, il Consigliere più anziano Carlo Festucci è subentrato nel ruolo di Presidente facente funzioni, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale.
In data 20 marzo 2014 sono pervenute al CIRA le dimissioni del Consigliere Luigi Ambrosio e, in data 24 marzo 2014, quelle del Presidente Enrico Saggese.
Pertanto, in dipendenza di quanto sopra esposto, considerato che il Presidente aveva condotto, nel corso dell'espletamento del mandato, il processo di formazione del progetto di bilancio avvalendosi della tecnostruttura, e che tale progetto non era stato ancora illustrato al CdA, si è ritenuto che, per la piena comprensione e condivisione del documento contabile, andassero puntualmente ripercorsi e condivisi i passaggi che avevano portato alla sua definizione. Conseguentemente, il CdA, nella seduta del 31.03.2014, ha assunto la decisione di avvalersi del maggior termine, non superiore a 180 giorni, per l'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 cod. civ., recepito dall'art. 10 dello Statuto CIRA.
- In data 16 aprile 2014 il prof. Luigi Carrino ha assunto la Presidenza del Consiglio di Amministrazione della società.
- Nel maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha disposto una rinegoziazione del contratto con la Simest relativo all'acquisto delle azioni della società partecipata Aspen Avionics. L'attività è in corso.

FONDO REINVESTIMENTO PRORA

Il CIRA ha il compito di realizzare i programmi di investimento PRO.RA in aderenza a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 674/2005.

Come riportato nel programma PRO.R.A. autorizzato con Decreto 674/2005 e recepito nell'ultimo Piano Triennale 2014-2016, la configurazione integrale dei programmi di investimento PRO.RA ha un valore complessivo di 745,3 M€ a fronte di una copertura finanziaria fino a 419,9 M€.

Pertanto, perché sia possibile l'intero sviluppo del programma, è necessario che il CIRA reperisca le fonti di finanziamento complementari, di cui parte sono state già reperite (ESA per 17,5M€, FESR per 0,7M€, MIUR-Hyprob per 26,0M€, Regione Campania-LQS per 3,8M€).

Quindi per raggiungere l'obiettivo di copertura dei costi di cui sopra il CIRA ha previsto nello stesso statuto della società l'obbligo di destinare gli eventuali utili di esercizio ad uno specifico fondo vincolato ad essere utilizzato per il reinvestimento nel PRO.RA..

Lo Stato, proprio allo scopo di incentivare il concretizzarsi di tale fondo, all'art. 10 del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito della legge 237/93. ha stabilito:

"Gli utili conseguiti dal predetto Centro (CIRA) derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla realizzazione del Programma PRORA di cui alla legge 16 maggio 1989, n. 184, e reinvestiti nelle attività previste nell'ambito del programma medesimo sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi e devono essere imputati ad apposito fondo".

Allo stesso scopo il D.I. 03/08/2000 ha stabilito:

"La parte annuale di risorse di cui all'attuazione di cui all'articolo 4 comma 2 del Decreto n.305/98 eventualmente non utilizzata dalla CIRA, ai sensi e per gli effetti del comma 1 del medesimo articolo, è destinata al perseguimento dell'attuazione del PRO.RA".

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

In considerazione dell'improvvisa indisponibilità del presidente del CdA Ing. Enrico Saggese, che ha guidato, nel corso dell'espletamento del mandato, il processo di formazione del Progetto di Bilancio, ritenendo che andassero puntualmente ripercorsi e condivisi i passaggi che hanno portato alla definizione di tale documento, Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2014 ha assunto la decisione di avvalersi del maggior termine, non superiore a 180 gg. per l'approvazione del bilancio, previsto dall'art. 2364 co.2 del codice civile recepito dall'art.10 dello Statuto CIRA.

A seguito degli approfondimenti di cui sopra, Vi invitiamo ad approvare il seguente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come vi è stato presentato.

Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si attesta, inoltre, che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Società, risultano nelle scritture contabili.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'Utile netto di esercizio nel fondo di riserva denominato "Fondo reinvestimento ambito PRORA" così come previsto dal nostro Statuto nonché dall'art. 10 del D.L. 20 maggio 1993, n. 149 convertito della legge 237/93.

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Luigi Carrino

Sig. Carlo Festucci

Prof. Francesco Capalbo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI***Ai Signori Azionisti della Società C.P.A CIRA***

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In base alle disposizioni di Statuto oltre alla funzione di vigilanza previste dall'art. 2403 c.c. è attribuita al Collegio Sindacale anche la funzione del controllo contabile.

Il Collegio si è riunito nel corso dell'esercizio 2013 per 14 sedute, dedicate all'attività del controllo del CIRA.

Parte Prima**ATTIVITÀ DI VIGILANZA****AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso del 2013 abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, oppure in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni abbiamo acquisito, anche dalla Direzione Generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Durante l'esercizio sono state acquisite due partecipazioni. La prima nella società di diritto statunitense ASPEN Avionica con l'acquisizione di una

partecipazione pari al 12,9% del capitale della società e un investimento di circa 4 milioni di dollari. L'investimento è stato giudicato coerente con l'oggetto sociale del CIRA e con l'obiettivo del PRORA di favorire la crescita di competitività del sistema paese nel settore aerospaziale. Il Ministero vigilante (MIUR) su esplicita richiesta del CIRA di nulla osta a procedere, ha rilevato che l'iniziativa rientra nella piena autonomia e responsabilità della Società, ma ha comunque espresso parere favorevole alle finalità dell'iniziativa. Come illustrato dagli Amministratori, successivamente il CIRA ha realizzato un accordo con la SIMEST che prevede l'acquisto da parte di quest'ultima di n. 612.048 azioni della ASPEN al medesimo prezzo pagato dal CIRA, con un esborso di euro 600.000,00 e la conseguente riduzione della partecipazione del CIRA al 10,4% di ASPEN. Il CIRA è peraltro impegnato al riacquisto dalla SIMEST dell'intera partecipazione di quest'ultima al 30 giugno 2020. Tale accordo è in corso di rinegoziazione.

La seconda partecipazione acquisita nel corso del 2013 riguarda il 34% della società Scandium for Aerospace-S4A S.r.l., con un investimento di euro 34.000,00.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Gli Amministratori illustrano nella loro Relazione gli interventi organizzativi realizzati nell'anno sia attraverso la revisione di procedure sia mediante l'istituzione di nuove Unità Organizzative. Tra queste è stata istituita la Funzione di Internal Auditing alle dipendenze della Presidenza. L'attività della Funzione è stata supportata nel corso dell'anno da una società specializzata per la definizione del piano triennale e l'individuazione delle aree di intervento. E' auspicio del Collegio che la Funzione venga adeguatamente potenziata e resa idonea a svolgere in autonomia e con la necessaria efficacia i compiti

assegnati.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. E' peraltro ancora in fase di implementazione un nuovo sistema applicativo gestionale integrato, parzialmente operativo già dal secondo semestre dell'esercizio 2012, finalizzato al miglioramento dell'organizzazione amministrativo-contabile e dell'informativa finanziaria. Al riguardo il Collegio, che già in passato ha sollecitato interventi migliorativi sul sistema informativo contabile, soprattutto per finalità gestionali in ragione delle complessità che caratterizzano l'attività del CIRA, raccomanda che il nuovo sistema applicativo venga realizzato e utilizzato con ogni possibile tempestività.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n.231/01. Dalla conseguente descrizione delle attività di verifica e monitoraggio circa la corretta attuazione del Modello Organizzativo in atto non sono emerse criticità significative. Nella seconda parte dell'anno il Modello Organizzativo è stato aggiornato, anche con il supporto di soggetti specializzati, per tenere conto delle novità legislative intervenute e dei mutamenti nell'organizzazione della società. In data 14 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello organizzativo ai sensi del d. lgs. n.231/01.

Come illustrato dagli Amministratori nella loro Relazione, in data 6 febbraio 2014 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha avviato un'indagine relativa a presunte irregolarità connesse all'affidamento di servizi e forniture afferenti principalmente attività di promozione e divulgazione realizzate dall'Agenzia Spaziale Italiana. Nel corso delle indagini sono stati anche sequestrati documenti presso il CIRA relativi ad affidamenti conferiti dal CIRA ad alcune società e persone fisiche

coinvolte nelle vicende oggetto di accertamento giudiziario.

Il Procedimento ha coinvolto tra gli altri, il Presidente del CIRA, Ing. Enrico Saggese e un dipendente della società, operante presso l'ASI, il cui contratto è peraltro scaduto il 17 febbraio 2014, con la conseguente cessazione del rapporto di lavoro.

Sulla vicenda è stata condivisa l'opportunità di avviare un intervento di audit coordinato dall'Organismo di Vigilanza, con l'obiettivo di verificare la conformità, rispetto alle procedure aziendali, delle attività poste in essere dal CIRA in merito agli affidamenti oggetto di indagine, nonché di individuare eventuali responsabilità.

L'analisi dei risultati dell'audit coordinato dall'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato criticità tali da poter determinare impatti significativi di natura economica o finanziaria sul bilancio al 31 dicembre 2013.

Gli accertamenti relativi alla vicenda in esame non possono peraltro ritenersi conclusi. Essi dovranno in primo luogo tenere in conto le eventuali indicazioni scaturenti dagli esiti delle indagini promosse dall'Autorità Giudiziaria.

BILANCIO D'ESERCIZIO

A seguito delle indagini di cui si è riferito, l'Ing. Enrico Saggese si è dapprima dimesso da Presidente dell'ASI, quindi, in data 24 marzo 2014, da Presidente del CIRA. Peraltro, a causa dei provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, l'Ing. Saggese non ha potuto espletare il proprio mandato di Presidente del Cira sin dalla prima parte del mese di febbraio 2014.

In ragione di tale straordinaria circostanza, soprattutto in considerazione della rilevanza delle deleghe espletate dall'Ing. Saggese nel corso dell'anno e, tra queste la supervisione al processo di formazione del bilancio quale espressione delle attività sviluppate nell'anno, gli amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà di differire l'approvazione del progetto di bilancio entro il maggior termine previsto dall'art. 2364, comma 2, del

codice civile al verificarsi di speciali ragioni.

Il Collegio ha pertanto esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a sua disposizione a seguito del Consiglio di Amministrazione tenutosi a Capua in data 19 maggio 2014.

Essendo demandata al Collegio anche la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

- Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 10.795.362, e si riassume nei seguenti valori:

| | | |
|--|-------------|-------------------|
| Attività | Euro | 162.544.234 |
| Passività | Euro | 55.644.968 |
| Patrimonio netto ante risultato dell'es. | Euro | 96.103.904 |
| <u>Utile dell'esercizio</u> | <u>Euro</u> | <u>10.795.362</u> |

- Alla pari del Conto Economico, che presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | | |
|--------------------------------|-------------|-------------------|
| Valore della produzione | Euro | 51.485.319 |
| Costi della produzione | Euro | 46.120.934 |
| Differenza | Euro | 5.364.385 |
| Proventi ed oneri finanziari | Euro | 1.382.213 |
| Proventi ed oneri straordinari | Euro | 4.874.062 |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 11.620.660 |
| Imposte sul reddito | Euro | (825.298) |
| <u>Utile dell'esercizio</u> | <u>Euro</u> | <u>10.795.362</u> |

- I Conti d'ordine sommano per euro 435.989.117.

Da quanto sopra esposto, emerge che l'attività di gestione determina un risultato positivo di Euro 5.364.385, a cui, sommando i proventi finanziari e straordinari, sottraendo le imposte di competenza (IRAP), le svalutazioni